

Assiteca-Insurance si fondono e puntano sul cargo

Assicurazioni, nasce nuova "griffe" marittima

Genova. Nel mondo del brokeraggio assicurativo è operativo da alcune settimane un nuovo soggetto. Si chiama Assiteca-S.A. Insurance Brokers e nasce dalla fusione fra la società di brokeraggio genovese S.A. Insurance Broker e la Divisione Speciale Trasporti di uno dei più dinamici intermediari italiani, il gruppo Assiteca di Milano (260 milioni di premi intermediati nel 2004, 26,2 milioni di provvigioni, circa 300 dipendenti). La società, che è partecipata da Assiteca (per la quota di maggioranza) e dai professionisti soci di Insurance Brokers, ha sede nel capoluogo ligure, in via Serra, e un organico di 35 persone, fra dipendenti e collaboratori. A guidarla sono due amministratori delegati, Piero Avanzino, già responsabile della Divisione Trasporti di Assiteca, che nella nuova realtà si occuperà anche della gestione organizzativa, e Matteo Berlingieri, appartenente a una famiglia di avvocati marittimisti, già partner di S.A. Insurance (dove è entrato nel '94 e si è sempre occupato di assicurazioni marittime legate alla logistica e alle spedizioni), che nella nuova realtà seguirà la gestione commerciale e dei sinistri.

L'obiettivo immediato è raggiungere entro la fine del 2005 i 35 milioni di euro di premi intermediati, ma quello strategico è acquisire entro breve tempo una posizione di *leadership* nazionale nel comparto del *cargo* e dello *shipping*. «È stata un'operazione di grande valore strategico per Assiteca - afferma Avanzino - abbiamo, infatti, conseguito il duplice obiettivo di consolidare la nostra presenza a Genova, città in cui il gruppo è presente sin dal 1990 con la Divisione Trasporti, e completare la nostra gamma di servizi al mondo del trasporto acquisendo le ulteriori capacità professionali che S.A. Insurance Brokers ha dimostrato in 25 anni di attività».

Del management della nuova società fanno parte anche Maurizio Bergonzoni, vice presidente (ex dirigente della Rhone Médi-

terraneé, nel 1983 ha fondato S.A. Insurance Brokers), Alessio Dufour, responsabile del settore *non marine*, e Mario Giorgianni, che si occupa dello sviluppo del *new business*. «I genovesi - osserva Berlingieri - hanno da sempre imposto la loro presenza nel brokeraggio assicurativo, e, in un mercato che tende a concentrare altrove molte attività, fa piacere contribuire a riaffermare la cultura e l'innovazione rappresentata dai broker di questa città».

Il capoluogo ligure si conferma dunque come la capitale delle assicurazioni dei "trasporti" e *marine* in particolare. Qui hanno sede le maggiori compagnie italiane "trasporti", come Siat (gruppo Fondiaria Sai) e Ums Generali Marine. E qui operano rilevanti società di brokeraggio, come Taverna, Italbros, Cambiaso Risso, Union Flag. «È il fatto che la nostra clientela sia posizionata per il 90% al di fuori di Genova, è significativo - spiega Berlingieri - perché conferma la credibilità di cui godono i professionisti genovesi che operano nel campo dello *shipping* e del *brokeraggio* assicurativo. Diciamo pure - aggiun-

ge - che siamo costretti a farci qualche decina di migliaia di chilometri l'anno in macchina più dei nostri colleghi milanesi, ma la nostra cultura viene riconosciuta come un biglietto da visita importante».

«Da genovese - confessa Avanzino - sono particolarmente soddisfatto della nascita di questa nuova realtà in una città che sta lentamente tornando alla ribalta nel mondo del *business* anche a livello internazionale. Fra l'altro Assiteca-S.A. sarà anche sede della "Marine Division" in Italia di Eos Risq, holding europea di brokeraggio assicurativo». Eos - i cui maggiori azionisti sono Assiteca, la britannica Alexander Forbes, la francese Diot, l'austriaca GrEco, la tedesca Ecclesia, e la Van Breda Risk & Benefit (Benelux) - è un *network* europeo con 100 uffici in 22 Paesi, un organico di 8 mila persone in 70 Paesi e 900 milioni di provvigioni intermedie.

Egle Pagano



Matteo Berlingieri, "timoniere" di Assiteca-Insurance